

## Mostra “Le signore dell'Arte”

a Palazzo Reale di Milano

Giovedì 18 marzo ore 17.30



*Sarà sempre previsto il sistema di microfonaggio per garantire il necessario distanziamento ed è richiesto a tutti i partecipanti di indossare la mascherina per l'intera la durata della visita guidata.*

La mostra "Le Signore dell'Arte" a Milano presenta al grande pubblico le **opere delle donne pittrici del Seicento**, in un percorso di valorizzazione e scoperta di quei talenti femminili che, validi quanto quelli dei colleghi, sono state a lungo adombrate dalla critica maschilista.

Tra loro la più celebre è senz'altro [Artemisia Gentileschi](#), cui [Palazzo Reale](#) ha dedicato una grande mostra nel 2011, che **tra soprusi e violenze**, ha utilizzato il proprio talento artistico per creare **un'arte feroce ed incisiva dal forte potere catartico**. C'è poi **Fede Galizia**, figlia d'arte il cui *Ritratto di Paolo Morigia* oggi alla [Pinacoteca Ambrosiana](#) è uno dei ritratti più suggestivi del Seicento italiano, ma il cui talento è poco indagato a causa della **morte prematura avvenuta durante la grande pestilenza del 1630**.

Sono poi presenti le opere di **Lavina Fontana**, che grazie alla bottega paterna poté entrare in contatto con opere e artisti del suo tempo, che seppe guadagnarsi la fama di **grande ritrattista** nonostante le sue incombenze di madre di 11 figli e che terminò la propria vita chiusa in un monastero. C'è infine **Sofonisba Anguissola**, pittrice lombarda che si meritò gli elogi da parte di **Michelangelo**, influenzò le mimiche dei personaggi di **Caravaggio**, divenne pittrice reale della corte di Spagna, ottenne riconoscimenti dal pittore Antoon Van Dyck, ma venne quasi dimenticata dalla critica successiva.

La **mostra "Le Signore dell'Arte" a Milano** parla di queste **grandi artiste e di altre donne pittrici dimenticate**, che solo negli ultimi decenni stanno cominciando a ricevere l'attenzione che la loro arte avrebbe meritato fin dall'inizio e i cui meriti artistici vanno diffusi e valorizzati parallelamente ai loro meriti di paladine del genere femminile, in un secolo, il Seicento, in cui le donne se non erano destinate al convento, avevano come **unica e più alta prospettiva quella di diventare delle bravi mogli**.

La **quota** di partecipazione è di **24 euro**.

**Durata prevista** di 1 ora e 30 minuti circa

**Ritrovo:** 15 minuti prima, nel cortile interno di Palazzo Reale

### [Mostra Mappa](#)

E' possibile saldare la quota pagando online dal nostro sito con **PAYPAL**, oppure utilizzando il **credito Eniflex/Welfy**, oppure facendo un **bonifico** alle seguenti coordinate bancarie:

**Banca CREDEM – Milano AG. 11**

**IBAN: IT26 0030 3201 6100 1000 0428 815**

**Prenotazione, fino a esaurimento posti limitati, entro giovedì 11 marzo**  
scrivendo una mail alla segreteria di Eni Polo Sociale:

[polosociale@eni.com](mailto:polosociale@eni.com)